



COMUNE DI ASSEMINI
SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA, SOCIALI, SPORT

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA
CIG. N. 8367340367 - CUI N. S8000487092120200012**

SCHEMA DI D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
(Art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81\2008 e ss.mm.ii.)

RELATIVO ALLE MENSE SCOLASTICHE

COMMITTENTE:

COMUNE DI ASSEMINI

ISTITUZIONI SCOLASTICHE:

**DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO
DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO
DIREZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
SCUOLE : “G. PASCOLI”E “C.NIVOLA”**

IMPRESA APPALTATRICE

1. INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 16 del D.Lgs n. 106\2009, contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi all'esecuzione in appalto del "Servizio di mensa scolastica, a ridotto impatto ambientale, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Assemini negli anni scolastici 2014\2017".

Il presente documento considera il servizio nella sola parte della consegna, sporzionamento e somministrazione dei pasti in quanto la loro preparazione avverrà presso il Centro di cottura della Ditta _____, sito in _____.

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice informazioni relative a:
-rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
-rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
-misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto che il servizio mensa si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale (istituti scolastici), ove è presente un datore di lavoro diverso dal committente (Comune) ovvero i dirigenti scolastici; la valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell'impresa appaltatrice e alla presenza degli alunni e del personale scolastico.

Il presente documento viene redatto quale documento dinamico e quindi modificabile ed integrabile a seguito di specifiche segnalazioni della Ditta appaltatrice o dal Dirigente delle istituzioni scolastiche fermo restando che il servizio sarà svolto secondo le modalità e nella ferma osservanza di quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è costituito dal presente documento contenente i dati forniti dalla ditta appaltatrice e dalle direzioni scolastiche.

La valutazione dei rischi da interferenza relativi al contagio da COVID 19 saranno approfonditi con i soggetti coinvolti al momento di avvio dell'appalto e potranno integrare e/o modificare il presente documento.

2. COMMITTENTE/PROPRIETARIO

2.1. DATI GENERALI

Denominazione	Comune di Assemini	
Indirizzo	Piazza Repubblica 13	
Telefono	070\9491	
Pec	protocollo@pec.comune.assemini.ca.it	
Codice fiscale	80004870921	
Partita IVA		
DATORE DI LAVORO	NOMINATIVO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	RECAPITO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NOMINATIVO	
MEDICO COMPETENTE	RECAPITO	

2.2. SOGGETTO RESPONSABILE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Responsabile P.O. Servizio Istruzione	Dott.ssa Valentina Melis
Indirizzo	Via Cagliari sn
Tel, e-mail	070\949488 \476\475 pubblicaistruzione@comune.assemini.ca.it

3. ISTITUZIONE SCOLASTICA

1° CIRCOLO DIDATTICO

DENOMINAZIONE	DIREZIONE DIDATTICA C/O LA SCUOLA PRIMARIA "ANTONIO GRAMSCI"
INDIRIZZO	VIA DI VITTORIO
TELEFONO	070\940692
pec	caee037009@pec.istruzione.it
CODICE FISCALE	80009480924

PLESSI SCOLASTICI 1° CIRCOLO DIDATTICO

- SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA - VIA PORTO TORRES - TEL. N. 070\941270
- SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI - PIAZZA DON BOSCO - TEL. N. 070\942182
- SCUOLA DELL'INFANZIA C. LORENZINI COLLODI -VIA POLA -TEL.N. 070\941612

SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

DATORE DI LAVORO (DIRIGENTE SCOLASTICO)	NOMINATIVO RECAPITO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	NOMINATIVO RECAPITO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NOMINATIVO RECAPITO	
MEDICO COMPETENTE	NOMINATIVO RECAPITO	

2° CIRCOLO DIDATTICO

DENOMINAZIONE	DIREZIONE DIDATTICA C/O LA SCUOLA PRIMARIA "DIONIGI SCALAS"
INDIRIZZO	CORSO EUROPA
TELEFONO	070\940005
pec	caee038005@pec.istruzione.it
CODICE FISCALE	80025710924

PLESSI SCOLASTICI 2° CIRCOLO DIDATTICO

- SCUOLA DELL'INFANZIA L. MARASTONI – VIA TEVERE – TEL N. 070\946287
- SCUOLA DELL'INFANZIA G.CONCAS - VIA SAN GIOVANNI – TEL. N.070\945340
- SCUOLA PRIMARIA E.CARBONI -VIA ASPRONI - TEL. N. 070\944970
- SCUOLA PRIMARIA D.SCALAS – CORSO EUROPA TEL. 070\940005

SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

DATORE DI LAVORO (DIRIGENTE SCOLASTICO)	NOMINATIVO RECAPITO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	NOMINATIVO RECAPITO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NOMINATIVO RECAPITO	
MEDICO COMPETENTE	NOMINATIVO RECAPITO	

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SEDE CENTRALE

DENOMINAZIONE	DIREZIONE C/O LA SEDE CENTRALE "GIOVANNI PASCOLI"
INDIRIZZO	CORSO AMERICA
TELEFONO	070\941123
pec	camm031009@pec.istruzione.it
CODICE FISCALE	80017290927

SEDE STACCATA

DENOMINAZIONE	C. NIVOLA
INDIRIZZO	VIA CIPRO
TELEFONO	070\940111
CODICE FISCALE	92008820927

SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

DATORE DI LAVORO (DIRIGENTE SCOLASTICO)	NOMINATIVO RECAPITO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	NOMINATIVO RECAPITO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E	NOMINATIVO RECAPITO	

PROTEZIONE		
MEDICO COMPETENTE	NOMINATIVO RECAPITO	

4. IMPRESA APPALTATRICE

4.1. DATI GENERALI

Denominazione:
Telefono:
Codice fiscale:
Partita IVA:
Numero di Iscrizione C.C.I.A.A.
Posizione INPS:
Posizione INAIL:

4.2. SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Datore di lavoro:
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:
Medico competente:

5. SERVIZIO IN APPALTO

5.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

Le attività costituenti il servizio sono così sinteticamente individuate:

- rilevazione, registrazione e prenotazione giornaliera dei pasti e delle diete speciali;
- produzione giornaliera dei pasti;
- allestimento delle sale mensa e somministrazione dei pasti con porzionamento ai tavoli secondo le modalità indicate dalla stazione appaltante;
- trasporto dei pasti;
- sparcchiamento dei tavoli, lavaggio di stoviglie e contenitori nel centro di cottura di provenienza, pulizia e sanificazione di locali, arredi, attrezzature e quant'altro occorra per lo svolgimento del servizio;
- approvvigionamento, stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari e non alimentari;
- studio e preparazione di menù personalizzati alternativi per diete speciali;
- fornitura e reintegro di stoviglie, pentolame, utensili, materiali e quant'altro occorra per la preparazione, il trasporto e la distribuzione dei pasti e l'allestimento delle sale mensa;
- fornitura dei prodotti di pulizia e di consumo in genere;
- raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti;
- formazione del proprio personale;
- realizzazione iniziative di educazione alimentare in collaborazione con istituti scolastici e Servizio Istruzione;

Durante lo svolgimento del servizio, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica. A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

5.2. AREE INTERESSATE

L'attività in appalto interessa i vari locali di proprietà comunale (sale mensa, cucine, spogliatoi e servizi igienici) situati all'interno delle seguenti direzioni e plessi scolastici:

1° CIRCOLO DIDATTICO

DIREZIONE DIDATTICA C/O LA SCUOLA PRIMARIA "ANTONIO GRAMSCI" VIA DI VITTORIO

PLESSI SCOLASTICI 1° CIRCOLO DIDATTICO

- SCUOLA DELL'INFANZIA E. DE AMICIS - VIA PORTO TORRES
- SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI - PIAZZA DON BOSCO
- SCUOLA DELL'INFANZIA C. LORENZINI COLLODI -VIA POLA
- SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GRAMSCI - VIA DI VITTORIO

2° CIRCOLO DIDATTICO

DIREZIONE DIDATTICA C/O LA SCUOLA PRIMARIA "DIONIGI SCALAS CORSO EUROPA ASSEMINI

PLESSI SCOLASTICI 2° CIRCOLO DIDATTICO

- SCUOLA DELL'INFANZIA L. MARASTONI – VIA TEVERE
- SCUOLA DELL'INFANZIA G.CONCAS - VIA SAN GIOVANNI
- SCUOLA PRIMARIA E.CARBONI -VIA ASPRONI
- SCUOLA PRIMARIA DIONIGI SCALAS CORSO EUROPA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

"G. PASCOLI" CORSO AMERICA SEDE CENTRALE E "C. NIVOLA" VIA CIPRO SEDE STACCATA

L'attività in appalto ha inizio il _____ e durerà fino al _____.

5.4. IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

E' prevista la presenza di lavoratori dipendenti del Comune, che operano presso il Servizio Istruzione che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi:

- Dr.ssa Valentina Melis, Responsabile del Servizio Istruzione e RUP (Responsabile Unico del Procedimento);
 - Dr.ssa Maria Bernardetta Cabras, Pedagogista, DEC (Direttore dell'esecuzione contratto) e componente Commissione mensa;
 - Sig.ra Giuliana Deplano, Istruttore Amministrativo presso il Servizio Istruzione, Componente commissione mensa;
 - componente genitori delle commissioni mensa
- Saranno, inoltre, presenti:
- Gli insegnanti e gli alunni che usufruiranno del servizio.
 - I dipendenti dell'appaltatore

Procedura di rispetto ex articolo 26 d.lgs. 81/2008, con riferimento al contratto in essere fra il Comune di Assemini e l'Appaltatore EP spa per il servizio di ristorazione collettiva nelle mense scolastiche, negli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2019/20

5.5. SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- ✚ All'appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose.
- ✚ L'appaltatore deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- ✚ L'appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato;
- ✚ L'appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione del servizio;
- ✚ L'appaltatore, prima dell'avvio del servizio, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in Azienda di nuovo personale;
- ✚ L'appaltatore fornisce al personale autorizzato dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività connesse al servizio di mensa scolastica.

6.RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

- ✚ Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- ✚ Scivolamenti, cadute a livello, ustioni da calore;
- ✚ Possibili interferenze con personale non addetto.

6.1.MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

- ✚ incidenti dovuti alla circolazione di automezzi: durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. la velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.
- ✚ investimento da mezzi di trasporto: non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori scivolamento, cadute a livello: evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
- ✚ possibili interferenze con personale non addetto: porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

6.2. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti delle scuole (e/o alunni) ed i dipendenti dell'appaltatore; le interferenze lavorative tra i dipendenti della società appaltatrice ed i presenti all'interno dei plessi si avranno durante gli orari di preparazione e somministrazione dei pasti e negli orari di mensa, che possono variare da istituto ad istituto.

6.3.MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il rischio residuo a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il committente e l'appaltatore.

il rischio residuo viene così classificato:

a - alto

m - medio

b - basso

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo alto corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

6.4.VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONTEMPORANEE O SUCCESSIVE

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra alunni e insegnanti ed eventuali dipendenti del Comune di Assemini presenti e i dipendenti dell'appaltatore.

Lavorazione: porzionamento e somministrazione pasti

Possibili cause di interferenza: presenza di tecnici, fornitori e ispettori all'interno dei locali utilizzati per tale lavorazione;

Rischi trasmessi all'ambiente circostante: scivolamento (pavimenti bagnati), caduta a livello, ustioni da calore, urti ed impatti;

Precauzioni adottate per la gestione delle attività interferenti: compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti, eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o alunni in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.

Valutazione del rischio residuo: presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito;

Lavorazione: pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.

Possibili cause di interferenza: transito di tecnici, fornitori ispettori docenti e/o alunni su pavimenti bagnati.

Rischi trasmessi all'ambiente circostante: scivolamento caduta a livello

Precauzioni adottate per la gestione delle attività interferenti: posizionare idonea segnaletica di sicurezza; compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;

Lavorazione: utilizzo di prodotti chimici

Possibili cause di interferenza: contatto con sostanze chimiche

Precauzioni adottate per la gestione delle attività interferenti: eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze, utilizzare idonea segnaletica.

Lavorazione: trasporto dei pasti dal centro di cottura alle mense scolastiche sede di consumo mediante appositi autoveicoli;

Possibili cause di interferenza presenza di tecnici, fornitori ispettori docenti e/o bambini all'interno del cortile della scuola;

Rischi trasmessi all'ambiente circostante: investimento nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola;

Precauzioni adottate per la gestione delle attività interferenti: circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista

6.5.QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA, AI SENSI DELL'ART. 26 COMMI 5 E 6 DEL D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II.

Totale € 3.000,00 per segnaletica di avviso, riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione del piano di emergenza, formazione operatori in materia di sicurezza.

Gli oneri si intendono calcolati per tutta la durata dell'appalto (tre anni scolastici).

6.6. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore/prestatore d'opera si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

- ✚ operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
- ✚ rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
- ✚ e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
- ✚ rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del servizio di prevenzione e protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
- ✚ rispettare nello svolgimento delle attività inerenti il servizio in oggetto le prescrizioni di sicurezza e attuare tutte le misure di protezione da rischi specifici;
- ✚ adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- ✚ richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che vengano utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze nell'ambito dell'ambiente lavorativo della stazione appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

7.DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'appaltatore dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato dichiara sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 d.lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Il committente Comune Assemini e l'appaltatore, con il presente atto, dichiarano che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del d.lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 d.lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni

L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole del Comune di ASSEMINI:

Attesta l'avvenuta cooperazione da parte del committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto, secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole del Comune di Assemini, attesta l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

L'appaltatore dichiara di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire il servizio in oggetto in sicurezza, in particolare:

1) dati informativi relativi al territorio comunale di Assemini;

2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di Assemini;

3) procedura di rispetto dell'art. 26 d.lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni;

4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;

5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;

6) dichiarazioni e attestazioni.

Assemini, _____

Il Responsabile Unico del Procedimento
della Stazione Appaltante

I datori di lavoro nelle scuole 1° Circolo Didattico, 2° Circolo Didattico, Scuola Secondaria
1° Grado G.Pascoli - C.Nivola

Il Legale Rappresentante della Ditta Appaltatrice